

**MANUTENZIONE PREVENTIVA E PROGRAMMATA IN REGIME FULL RISK IMPIANTI GAS
MEDICALI**

CIG ZED2C5C49E - CODICE PROCEDURA CDRFFAD###0003

CAPITOLATO SPECIALE

Articolo 1 OGGETTO E VALORE DELL'APPALTO

Servizio triennale (36 mesi) di manutenzione preventiva, programmata e per guasto di tutti gli impianti dei gas medicali del Centro Servizi Casa Fenzi in regime full risk, per il periodo dal 01.04.2020 al 31.03.2023, con possibilità di rinnovo per ulteriori due anni. Il valore complessivo stimato dell'appalto, comprensivo dell'opzione di rinnovo, ammonta a € 16.000,00 (Iva esclusa).

Articolo 2 ELENCO DEGLI IMPIANTI E PRESA IN CARICO

	SEDE	DESCRIZIONE
1	RSA	Centrali di produzione, decompressione e smistamento: 1) impianto del vuoto; 2) impianto aria medica; 3) impianto ossigeno; 4) linee di distribuzione, segnalazioni ed allarmi

DESCRIZIONE SOMMARIA IMPIANTI

I vari impianti sono generalmente costituiti da centrali di produzione/alimentazione distinti per tipologia del gas e organizzati in due depositi: in uno viene derivata la finta principale, secondarie e terziaria; in un secondo deposito è posizionata la fonte di emergenza (o 4° fonte). La centrale d'aria tecnica è ubicata in una posizione diversa. Dalle centrali sono derivati gli impianti di distribuzione. Fanno parte degli impianti gas medicali i seguenti componenti:

- Centrale produzione vuoto completa con pompe e relativi serbatoi e filtri;
- Centrale produzione aria medica tecnica con serbatoi, filtri essicatori;
- Serbatoio ossigeno liquido e sistema di evaporazione;
- Centrali di decompressione ossigeno, aria,
- Gruppi di decompressione e smistamento;
- Gruppi di intercettazione ordinaria ed emergenza;
- Sistemi di segnalazione ed allarme;
- Prese terminali;
- Apparecchi di somministrazione.
- Sistema di super visione e controllo

La presa in carico degli impianti sarà necessariamente preceduta dalla valutazione dei documenti di riferimento degli impianti esistenti:

- manuali di uso manutenzione;
- disegni tecnici as-built;
- schede tecniche componenti;
- fascicoli tecnici;

e dal sopralluogo tecnico degli impianti per valutarne l'effettiva consistenza e la caratterizzazione (tipo di prese, marche, modelli, centrali, stato generale di conservazione...)

Il recepimento dei documenti citati sarà seguito dall'emissione di un fascicolo di riferimento per le attività di manutenzione.

Quindi sarà redatto un verbale che metterà in evidenza eventuali interventi necessari volti a sanare situazioni che presentassero criticità.

Contestualmente sarà predisposto il piano degli interventi di manutenzione ordinaria in accordo al manuale di manutenzione dell'impianto ed alla norma UNI 11100:2011.

Articolo 3 DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Gli interventi di manutenzione ordinaria degli impianti di distribuzione dei gas medicali così come descritti nell'articolo 2 comprenderanno tutte le attività di ispezione, prova e controllo con sostituzione e ricambio dei componenti degli impianti guasti (compresi nel canone), logori o mal funzionanti, le attività di taratura e di aggiustaggio.

Gli interventi di manutenzione ordinaria saranno svolti da personale adeguatamente formato secondo quanto previsto dalla normativa.

Con riferimento al prospetto 3 della norma UNI 11100:2011 e fermo restando quanto indicato all'articolo 2, si riporta il programma di manutenzione ordinaria. Le periodicità delle attività di manutenzione ordinaria saranno inoltre vincolate da quanto indicato dal fabbricante degli impianti di distribuzione gas medicali esistenti.

INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA PERIODICA			
PERIODICITA' DELLE VERIFICHE DI SICUREZZA			
Componente dell'impianto	Frequenza (periodicità)		
	Quotidiana	Semestrale	Annuale
Centrale dell'aria con compressori		•	
Centrale del vuoto		•	
Centrale alimentata da bombole		•	
Pressione nel collettore principale e nelle dorsali di piano		•	
Quadri di allarme		•	
Allarmi			•
Punti di alimentazione per emergenza		•	
Funzionamento delle riserve		•	
Tubazioni, supporti, etichettatura			•
Tenuta delle tubazioni e dei componenti			•
Riduttori di linea		•	

Valvole di intercettazione		•	
Unità terminali		•	
Contenuto delle sorgenti primaria e secondaria	•		
Contenuto della sorgente di riserva	•		
Pressione nei contenitori criogenici	•		
Controllo dell'alimentazione elettrica di emergenza degli allarmi delle reti di distribuzione dei gas medicali;		•	
Controllo dell'alimentazione elettrica di emergenza delle centrali di produzione e decompressione;		•	

L'ente si riserva di modificare il contratto di manutenzione, relativamente ad un singolo impianto, in caso di sostituzione, cessazione o modifica dello stesso; a seguito di tale evenienza, l'importo indicato nell'offerta verrà suddiviso mensilmente per ogni apparato, e conseguentemente verranno riconosciuti gli effettivi mesi di erogazione della prestazione. Il servizio sarà articolato nelle seguenti prestazioni:

- Servizio di manutenzione preventiva e periodica;
- Servizio di reperibilità su guasto;
- Corso di formazione personale infermieristico e tecnico (manutentori)

Articolo 4 SERVIZIO DI MANUTENZIONE PREVENTIVA PERIODICA

Il servizio di manutenzione preventiva periodica comprenderà:

- prestazioni di manodopera di personale tecnico specializzato per l'attività di manutenzione preventiva periodica sugli impianti atte a verificarne il regolare funzionamento e a mantenerne l'efficienza e la corrispondenza dei parametri di funzionamento degli apparati con quelli di specifica;
- prestazioni di manodopera di personale tecnico specializzato per la riparazione o sostituzione di componenti guasti, mal funzionanti o non più efficienti;
- fornitura di tutti i materiali necessari per le riparazioni o sostituzioni di pezzi usurati;

Il piano degli interventi periodici dovrà essere comunicato ad inizio contratto ed ogni singolo intervento dovrà essere confermato dal Servizio Manutentivo dell'ente entro la settimana precedente il giorno stabilito.

Ad intervento eseguito dovrà essere rilasciato un verbale per ogni impianto indicante la manutenzione effettuata, eventuali anomalie riscontrate e segnalazioni.

Lo stesso dovrà essere controfirmato da un tecnico del Servizio Manutentivo incaricato della direzione lavori.

Qualora durante le attività di manutenzione preventiva periodica vengano riscontrati malfunzionamenti o guasti dovuti a cause di cui al successivo articolo 5, gli oneri per la sostituzione o riparazione delle parti o dei componenti guasti saranno a carico dell'aggiudicatario.

Il servizio dovrà comprendere anche un corso di formazione relativo agli impianti di distribuzione dei gas medicinali, gestione delle emergenze, primo intervento.

Il corso potrà essere svolto con durate rispettivamente di 4 o 8 ore in base alle esigenze della committenza.

Gli argomenti trattati in sintesi saranno:

- I gas medicinali - Caratteristiche chimico/fisiche;
- Bombole e centrali di stoccaggio - Gestione in sicurezza;
- Normative di riferimento UNI EN 7396-1 e 2 – Linee guida per la costruzione di nuovi impianti;
- Gestione delle emergenze – Alimentazione di emergenza e relative procedure;
- Manutenzione degli impianti secondo la normativa UNI 11:100;
- Accessori ai punti di utilizzo – flussimetri e aspiratori.

Articolo 5 SERVIZIO DI MANUTENZIONE SU CHIAMATA

Il servizio di manutenzione su chiamata comprenderà:

- la fornitura delle prestazioni di manodopera di personale tecnico specializzato atte ad individuare e rimuovere eventuali cause di guasto e/o mal funzionamento dell'impianto ;
- la riparazione o sostituzione di tutti i componenti o apparati guasti o mal funzionanti a seguito di normale uso;

L'intervento avverrà (se non urgente) a seguito dell'invio a mezzo posta elettronica di una richiesta scritta di intervento. Al fine di minimizzare gli inconvenienti e disservizi il presente contratto prevede altresì la possibilità di contatto telefonico per la risoluzione dei malfunzionamenti, ove possibile, anche telefonicamente.

Resta inteso che trascorse le 12 ore dalla chiamata ed il guasto non fosse riparato, senza valide giustificazioni, l'ente potrà ricorrere ad altra ditta per la riparazione e trattenere le spese sostenute ed indirette dall'importo contrattuale.

Articolo 6 SERVIZIO DI REPERIBILITA'

Il servizio di reperibilità comprenderà:

A) La fornitura di un numero telefonico sempre attivo 24h su 24h 365 giorni all'anno a cui rintracciare un tecnico per l'assistenza anche telefonica;

B) L'intervento di riparazione o sostituzione in urgenza:

- entro **2 (due)** ore lavorative successive alla segnalazione anche telefonica alla ditta assegnataria in qualsiasi giorno feriale e prefestivo
- entro **2 (due)** ore la domenica e festivi;

Articolo 7 MODALITA' D'INTERVENTO

In funzione della tipologia dei guasti o malfunzionamenti riscontrati, la ditta dovrà far intervenire sull'impianto, per ripristinarne la corretta funzionalità.

La ditta dovrà intervenire su chiamata dell'ente ed effettuare le necessarie riparazioni atte a ripristinare il normale funzionamento dell'impianto.

I suddetti interventi verranno liquidati e pagati a parte rispetto l'importo contrattuale applicando i prezzi tratti dal listino ufficiale della ditta produttrice le centrali e apparati derivati che la ditta dovrà tenere aggiornato.

Articolo 8 PREZZO DELL'APPALTO

Il prezzo dell'appalto sarà definito dall'offerta economica della ditta aggiudicataria sul modello predisposto (Allegato 2).

I ricambi necessari per dar corso alla manutenzione ordinaria/straordinaria degli Impianti Gas medicali saranno ricompresi nel canone di manutenzione.

Nel caso di ampliamento nella quantità o qualità degli impianti dovrà essere oggetto di richiesta esplicita del Servizio Manutentivo dell'ente, la ditta dovrà far pervenire un relativo preventivo di spesa.

Articolo 9 COORDINAMENTO DEI LAVORI

La ditta dovrà concordare e coordinare, responsabilmente, le opere ad essa affidate con le esigenze di servizio dei locali dove effettuare i lavori.

La ditta assumerà tutte le responsabilità per eventuali lavori iniziati senza aver prima coordinato i vari lavori.

Ai sensi della norma UNI EN ISO 7396-1:2008 la stazione appaltante nominerà una Persona Autorizzata (PA) di riferimento che sarà di interfaccia con la ditta al fine di considerare congiuntamente aspetti legati alle manutenzioni quali:

- interruzioni provvisorie del servizio di distribuzione;
- ampliamenti di impianto;
- ingressi del personale di manutenzione in ambienti critici;

Ogni modifica necessaria a correggere tali lavori, che fosse causata da mancanza di coordinamento, sarà eseguita a spese della ditta.

Articolo 10 PROGRAMMAZIONE INTERVENTI

La ditta, entro 10 giorni dal verbale di aggiudicazione, dovrà informare preventivamente la Stazione Appaltante sul programma di lavoro, nel quale dovranno essere indicati l'ordine di svolgimento dei lavori, la data in cui avranno inizio le diverse fasi principali e la data prevista per l'ultimazione delle medesime.

Comunicata l'aggiudicazione, la ditta dovrà :

- prendere visione dei luoghi e degli impianti,
- assumere tutte le informazioni sulle esigenze di coordinamento dei propri lavori nei confronti dei servizi interessati;
- assumere dalla S.A. tutte le informazioni sulle esigenze della stessa riguardanti lo sviluppo dei lavori.

Prima dell'inizio dei lavori, la ditta aggiudicataria dovrà completare le necessarie verifiche sul posto e concordare con il Servizio Manutentivo il programma degli interventi. A fine lavori, la ditta aggiudicataria dovrà presentare il verbale del lavoro eseguito o bolla di lavoro.

Articolo 11 BUONE REGOLE DELL'ARTE

Gli impianti dovranno essere realizzati, oltre che secondo le prescrizioni dal presente capitolato, anche secondo le buone regole dell'arte, intendendosi con tale denominazione tutte le norme di corretta esecuzione dei lavori, con speciale riferimento alla normativa CEI.

Articolo 12 CORRISPONDENZA PROGETTO – ESECUZIONE

La ditta, nella manutenzione degli impianti, non dovrà apportare di propria iniziativa alcuna modifica rispetto all'esistente se non dettata da inconfutabili esigenze tecniche e/o di cantiere e comunque sempre previa approvazione scritta della Stazione Appaltante.

Qualora la ditta avesse eseguito delle modifiche senza la prescritta approvazione, è facoltà della Stazione Appaltante ordinarne la demolizione ed il rifacimento a completa cura e spese della ditta stessa.

Articolo 13 DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

Faranno parte integrante del contratto di appalto:

- 1) il presente capitolato speciale d'appalto e gli allegati
- 2) il capitolato generale d'appalto per le OO.PP.
- 3) la lettera d'invito della S.A. e relativi allegati
- 4) l'offerta della ditta con i documenti allegati all'offerta stessa

Articolo 14 PAGAMENTI

La ditta presenterà all'Amministrazione dell'Ente fatture semestrali posticipate, da recapitare entro 10 giorni dalla data di emissione.

L'importo della fattura sarà determinato dall'importo annuale offerto in sede di indagine e diviso per 2.

La Casa di Riposo F. Fenzi si impegna ad eseguire la "verifica di conformità" del servizio entro 30 giorni dalla data di emissione fattura.

In assenza di contestazioni o addebiti, l'Amministrazione procederà all'emissione del mandato di pagamento entro 30 giorni dalla "verifica di conformità". Qualora si verificassero contestazioni i termini di pagamento rimarranno sospesi e riprenderanno a decorrere dalla definizione della contestazione, salva la possibilità di corrispondere acconti per gli importi non contestati.

I tempi di pagamento sono condizionati da:

- recapito fattura entro i termini di cui sopra;
- verifica della regolarità degli adempimenti contributivi obbligatori previdenziali ed assicurativi per gli infortuni sul lavoro e malattie professionali di dipendenti (DURC);
- verifica sulla non inadempienza per cartelle agente della riscossione (Equitalia);

Ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010, l'appaltatore si impegna ad ottemperare alle prescrizioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari ivi previste. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, determina la risoluzione di diritto del contratto.

Articolo 15 ASSICURAZIONI E RESPONSABILITA'

L'impresa dovrà provvedere a sua cura e spese alle assicurazioni obbligatorie di legge per tutti gli agenti ed operai da essa dipendenti. La sorveglianza da parte della S.A. che potrà essere saltuaria; rimane ferma la responsabilità della ditta per quanto riguarda l'esatto adempimento degli ordini impartiti, la buona esecuzione delle opere, la buona qualità dei materiali impiegati e l'eventuale responsabilità per danni a cose e a persone.

La ditta riconosce altresì essere di sua spettanza ed iniziativa la adozione di tutti i mezzi opportuni per evitare qualsiasi danno che potesse colpire le cose o le persone.

Pertanto la S.A. si intende sollevata da ogni responsabilità per infortuni agli operai ed a terzi nonché per danni a cose di terzi, che potrebbero verificarsi in dipendenza sia diretta che indiretta dell'appalto.

L'Impresa è obbligata alla scrupolosa osservanza delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro e sulle costruzioni di cui al D.P.R. 27.04.1955 n. 547; 19.03.1958 nr. 302 e 07.01.1956 nr. 164 e con richiamo alle disposizioni del Capitolato Generale d'Appalto.

Dovrà quindi adottare, nell'esecuzione di qualunque genere di lavori di sua competenza, a sua cura e spese, sotto la sua esclusiva responsabilità e del personale tecnico da essa preposto e incaricato, tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai e dei terzi, ed evitare danni di ogni specie, alle persone, alle cose di terzi ed alle costruzioni, sollevando nella forma più ampia, da ogni responsabilità civile e penale, la S.A. nonché il personale incaricato per la sorveglianza dei lavori stessi. Tutti gli oneri d'obbligo per assicurazioni infortuni, assicurazione malattie, assicurazioni sociali, sono a carico della ditta appaltatrice. La stazione appaltante si riserva il diritto di controllare se tali oneri sono assolti regolarmente.

In ogni caso la Ditta appaltatrice è responsabile in pieno delle irregolarità che fossero commesse in proposito, sollevando la S.A. da tutte le conseguenze civili, penali e pecuniarie derivanti da inadempienze. Per la definizione delle caratteristiche tecniche, le parti, ove non specificato diversamente, faranno riferimento alle norme in vigore alla data di presentazione dell'offerta.

Articolo 16 LEGGI E REGOLAMENTI

La ditta è soggetta alla piena osservanza:

- delle vigenti disposizioni circa: l'assunzione degli operai, la disciplina e l'igiene dei cantieri, la prevenzione degli infortuni
- delle leggi, regolamenti governativi, prefettizi, comunali ed ogni altra autorità riconosciuta, nonché delle disposizioni che, direttamente o indirettamente, avessero attinenza con l'appalto in oggetto, sia vigenti che vengano emanate durante il corso dello stesso
- del D.lgs n.81 del 01/04/2008 recante norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro
- della D.M. n.37 del 22/01/2008;
- del D..M. 19.03.2015 aggiornamento della regola tecnica prevenzione incendi strutture pubbliche.

Articolo 17 REQUISITI di RISPONDEZZA a NORME - LEGGI E REGOLAMENTI

Gli impianti devono essere gestiti e realizzati a regola d'arte così come previsto dalla norma UNI 7396-1 e norma UNI 1110000.

Le caratteristiche degli impianti stessi nonché dei loro componenti devono corrispondere alle norme di legge e di regolamento vigenti alla data di appalto ed in particolare essere conformi:

- alle Norme UNI;
- alle Norme CEI;
- alle prescrizioni del Ministero delle Poste e Telecomunicazioni ;
- alle prescrizioni di Autorità Locali comprese quelle dei VV.FF.;

Articolo 18 PRESCRIZIONI RIGUARDANTI LE APPARECCHIATURE

Tutte le apparecchiature fornite dovranno essere uniformate alle esistenti. Dovranno essere complete di tutti gli accessori e dotazioni a completamento delle stesse per il collegamento in rete e il funzionamento senza ulteriori oneri.

Articolo 19 CERTIFICAZIONE IMPIANTO

Per qualsiasi modifica o ampliamento impianto, la ditta aggiudicataria è tenuta a rilasciare idonea documentazione di buona esecuzione dei lavori in conformità alla normativa vigente (norme CEI, norme UNI).

Articolo 20 DURATA

Il presente contratto ha validità 36 mesi dalla data di aggiudicazione che verrà comunicata a mezzo lettera che dovrà essere restituita controfirmata.

I primi tre mesi sono resi a titolo di prova e verranno insindacabilmente valutati dall'Ente. Per ragioni di comprovata inefficienza e insoddisfazione, formalmente contestata alla ditta, il contratto potrà essere disdettato almeno un mese prima della scadenza del periodo di prova, mediante pec.

Decorsi i tre mesi di prova il contratto si intenderà automaticamente confermato per l'intero periodo.

Qualora allo scadere del termine contrattuale la Stazione appaltante non avesse ancora provveduto ad aggiudicare i servizi per il periodo successivo, l'Impresa è obbligata a proseguire per un periodo non superiore a mesi sei, alle stesse condizioni contrattuali vigenti alla data di scadenza e, comunque fino a nuova aggiudicazione.

Articolo 21 INADEMPIENZE

Considerato che i servizi previsti rivestono carattere di pubblica utilità l'appaltatore, per nessuna ragione, può sospenderli, eseguirli in ritardo o in maniera difforme da quanto stabilito dal contratto.

Qualora ciò si verificasse l'Ente notifica all'appaltatore la contestazione del disservizio e valutate le eventuali giustificazioni, da rendere entro il termine perentorio di 10 giorni, applica eventualmente, a proprio insindacabile giudizio, una riduzione del compenso contrattuale, ragguagliata all'entità delle inadempienze riscontrate, oltre al diritto di applicare e di ritenere sulle fatture, una penale da € 100,00 (Euro cento/00) ad € 1.500,00 (Euro millecinquecento/00), secondo la gravità e reiterazione del caso.

L'Ente, inoltre, per infrazioni di grave entità, provvede a diffidare l'appaltatore ad ottemperare agli obblighi contrattuali, salva la facoltà di ordinarne l'esecuzione d'ufficio nei modi ritenuti più opportuni, con recupero di ogni spesa conseguente e risarcimento di eventuali danni diretti ed indiretti a carico dell'appaltatore, con rivalsa sulle fatture.

Nel caso di gravi accertate violazioni della disciplina in materia di lavoro, nonché di tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, l'Ente provvederà alla segnalazione al Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale, in relazione a quanto stabilito dall'art. 5 della Legge n. 123/2007 e s.m. e i.

Articolo 22 RISOLUZIONE

L'Ente. può procedere, in base a propria autonoma ed insindacabile valutazione, alla risoluzione del contratto e provvedere all'esecuzione d'ufficio dei servizi nei modi ritenuti più opportuni e con recupero di ogni spesa conseguente e risarcimento di danni diretti ed indiretti a carico dell'appaltatore, trattenendo la garanzia di esecuzione del contratto a titolo di penale, nei seguenti casi di inadempimento:

- gravi violazioni degli obblighi contrattuali non eliminate, in seguito a tre diffide formali da parte dell'Ente;
- sospensione o mancata effettuazione da parte dell'appaltatore dei servizi affidati o di una loro parte;
- gravi violazioni delle norme in materia di sicurezza, in materia igienico-sanitaria, in materia di lavoro e contributiva.

Rimane, comunque, l'obbligo per l'appaltatore di proseguire nell'erogazione dei servizi appaltati, alle medesime condizioni contrattuali, per il periodo necessario all'individuazione del nuovo appaltatore.

L'Ente, inoltre, procederà alla risoluzione del contratto, nel caso di liquidazione coatta amministrativa o fallimento della ditta appaltatrice, salve tutte le azioni dell'Ente per danni, con privilegio, a titolo di pegno, sul deposito cauzionale, mentre, nel caso di vicende soggettive dell'esecutore del contratto.

Articolo 23 SCIOPERO

Nell'ipotesi in cui, in caso di sciopero o per altre cause di forza maggiore opportunamente dimostrabili e verificabili, il servizio non potesse essere effettuato, l'appaltatore riconosce il diritto all'Ente di trattenere una cifra proporzionale al minor servizio reso.

L'appaltatore è tenuto, comunque, a darne preventiva comunicazione all'Ente, con congruo anticipo. Dovrà inoltre essere garantito, in ogni caso, dall'appaltatore l'effettuazione di un servizio di emergenza.

Articolo 24 CESSIONE E SUBAPPALTO

E' vietata la cessione del contratto.

Al subappalto si applicano le disposizioni dell'art. 105 del D.Lgs n. 50/2016.

La stazione appaltante non corrisponderà alcun importo al subappaltatore. E' fatto obbligo all'affidatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso affidatario corrisposti al subappaltatore..

Articolo 25 ALTRE DISPOSIZIONI

1. Il Responsabile Unico del Procedimento è il dott. Piergiorgio Penzo;
2. La richiesta di invito non vincola questo Ente;
3. L'Ente potrà interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva pertinenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa;
4. L'Ente si riserva il diritto di non procedere all'aggiudicazione, in qualsiasi momento, senza che gli offerenti possano avanzare pretese di qualsiasi genere e natura;
5. In presenza di un'unica offerta, si procederà ugualmente all'aggiudicazione, se a giudizio insindacabile dell'Ente, sia ritenuta conveniente;
4. I dati raccolti saranno trattati ai sensi del GDPR 2006/976 esclusivamente nell'ambito del presente procedimento e nel rispetto della suddetta normativa;
5. Eventuali chiarimenti e/o richieste di sopralluogo possono essere richiesti rivolgendosi alla dott.ssa Monica Vanzella – tel 0438.63545 – mail economato@casafenzi.it;